

VareseNews

Imu, la maggioranza lascia solo Tarantino e il consiglio salta

Pubblicato: Sabato 9 Giugno 2012



Alla fine a rappresentare la maggioranza di governo del centrodestra sono rimasti solo in due: il presidente del consiglio Stefano Cecchin e il sindaco Leonardo Tarantino, a cui si aggiungeva (senza diritto di voto) l'assessore e vicesindaco Albino Montani. Nella serata che doveva vedere la discussione e il voto sulle scelte in materia di Imu e addizionale Irpef, **le forze del centrodestra non si sono presentate in aula e hanno fatto saltare il numero legale** e, quindi, lo stesso consiglio comunale. Le voci su un rinvio avevano iniziato a girare nel pomeriggio e sono state confermate: Tarantino si è trovato a fronteggiare l'opposizione sulle



barricate (nella foto a destra: i banchi delle minoranze). «Un assordante silenzio», l'ha definito **Pietro Bosello**, capogruppo della lista civica Città e Vita, mentre il capogruppo del Pd **Vittorio Solanti ha parlato di «un atto di una gravità inaudita, una manifestazione indecorosa»**. «Esprimo tutto il nostro disagio perché ci sentiamo presi in giro» ha detto ancora Solanti, prima della richiesta netta: «il Sindaco deve prendere atto che **una maggioranza non c'è più, ne tragga le conseguenze e rassegni le dimissioni**, si avvii il commissariamento del Comune: è due anni che vivacchiate tra incomprensioni e litigi». Il finiano **Vitale Monti** giudica il tutto «avvilente» E anche **Eliseo Sanfelice**, pur dichiarando che l'IdV non vuole «strumentalizzare» l'incidente, ha chiesto che «se davvero ci sono problemi» si vada alle urne.

Così **il sindaco si è ritrovato davvero solo nello spiegare le ragioni**, nel ricondurre tutto ad «**imprevisti**» di singoli consiglieri, a parlare dei margini ridotti della maggioranza a seguito dell'allontanamento degli esponenti di FLI. Cerca di rassicurare dicendo che «**tra un mese**» potrà **dimostrare «che la maggioranza c'è ed è compatta»** e assicurando che l'incidente è nato dal fatto che «avevamo considerato che questa sera a fronte di delibere importanti e impopolari la minoranza avrebbe fatto mancare la sua presenza: io avrei fatto così, se fossi stato in minoranza. Tutto il resto mi pare sia un'esagerazione: la maggioranza c'è, è chiamata a prendere decisioni importanti, non volute ma dipendente dalle scelte del governo».

Nel pomeriggio si era parlato di impegni improvvisi del leghista Claudio Verga e dell'esponente dell'area laica del PdL Luca Macchi, alleato di ferro del carroccio nei delicati equilibri interni alla maggioranza di centrodestra, che su Facebook avrebbe postato anche un invito a «non tirare troppo la corda». Solo due consiglieri assenti, dunque? È forse anche significativo che – anche a fronte dell'uscita pubblica pomeridiana delle opposizioni – **alla fine il centrodestra non abbia portato in aula nessun altro consigliere** a parte il presidente dell'assemblea civica, anzi alcuni (come Enrico Puricelli) sono rimasti fuori dalla porta. Alla fine, per una questione di numeri, è **toccato proprio al sindaco Tarantino alzarsi per far mancare il numero legale** ed evitare di essere battuto sul voto dall'opposizione. Resta da capire dove andrà la maggioranza samaratese: la scadenza per la presentazione del bilancio è stringente e le decisioni non saranno rinviabili che di pochi giorni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it